

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G08460 del 21/06/2019**

**Proposta n. 10856 del 19/06/2019**

**Oggetto:**

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi con produzione di biometano", Comune di Anzio (RM), località Padiglione Proponente: Società GREEN FUTURE 2015 srl Registro elenco progetti n. 48/2015

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi con produzione di biometano", Comune di Anzio (RM), località Padiglione  
Proponente: Società GREEN FUTURE 2015 srl  
Registro elenco progetti n. 48/2015

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Vista** la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

**Preso atto** della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

**Vista** la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

**Visto** l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza pervenuta in data 02/09/2015, acquisita con il prot.n. 475560 del 08/09/2015, con la quale la proponente Società GREEN FUTURE 2015 srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi con produzione di biometano", Comune di Anzio (RM), località Padiglione, ai fini degli adempimenti previsti per

l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

per quanto concerne gli aspetti generali

- Il progetto riguarda un impianto per la produzione di biogas da trattamento anaerobico della FORSU e per la produzione di biometano, ammendanti organici stabilizzati e recupero della frazione secca in località Padiglione del Comune di Anzio;

aspetti urbanistici

- l'area interessata dal progetto in base alla Variante Generale al PRG ricade in area industriale, anche se non completamente;
- secondo quanto riportato nella Scheda di sintesi la destinazione di PRG produttivo DI riguarderebbe Ha 32.500 e agricolo EI Ha 1.500;
- parte dell'area, per uno sviluppo lineare di 160 m, è interessata da zona di rispetto di elettrodotto;

per quanto concerne lo svolgimento del procedimento di V.I.A.

- nelle date del 17/03/2016 e del 17/10/2017 si è svolta la conferenza di servizi ex art. 25 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- sono stati acquisiti i pareri e le note sopra elencate;
- nel corso del procedimento e della conferenza di servizi sono pervenuti pareri ed osservazioni sia da parte delle Amministrazioni interessate, sia da parte di Associazioni che di privati cittadini;

comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990

- con prot.n. 194746 del 12/03/2019 è stata inviata al proponente comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 con la quale si è comunicato che:
  - per quanto concerne l'inquadramento del progetto nel Piano regionale dei rifiuti: la nuova proposta progettuale non risulta conforme con il vigente Piano Regionale dei Rifiuti ed in particolare per i fattori escludenti del Piano Rifiuti regionale per quanto attiene alla localizzazione dell'impianto in quanto da istruttoria effettuata è risultata la presenza della scuola dell'infanzia e primaria "Spalviera" situata in via Amilcare Cipriani a circa 300 mt. La presenza della scuola non rilevata nella relazione di VIA del richiedente (punto 2.6) ma rilevata nelle osservazioni da parte di cittadini e peraltro già conosciuta dall'Area Rifiuti e Bonifiche per parere espresso sulla medesima area, non rende compatibile l'ubicazione di tale impianto di gestione di rifiuti organici ai sensi del vigente Piano dei Rifiuti. In particolare, si richiama il punto 16.4.1 della Delibera di C.R. 1412012, dal quale risulta fattore di esclusione;

coerenza con il Piano regionale dei rifiuti

- la presenza della scuola dell'infanzia e primaria "Spalviera" situata a circa 300 m dall'area di progetto costituisce fattore escludente ai sensi del vigente Piano regionale dei Rifiuti;
- per la conclusione del procedimento questa Direzione ha anche atteso che la Città Metropolitana di Roma Capitale fornisse la planimetria con le aree idonee alla localizzazione degli impianti, poi pervenuta con nota prot.n. 2479 del 08/01/2019, da tale planimetria l'area risulta interessata da fattori di attenzione progettuale;
- la criticità della presenza dell'insediamento scolastico è stata riconosciuta da questa Direzione regionale con un parere contrario rilasciato per la realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi attualmente in istruttoria ai sensi dell'art. 208 presso la Città Metropolitana di Roma Capitale;

- la Città Metropolitana di Roma Capitale medesima con la nota CMRC – 2019 – 0076313 del 16/05/2019 ha ritenuto che “la presenza di un edificio sensibile a distanza inferiore ai 1.000 metri comporta che l’area in oggetto rientra nella casistica di area interessata da fattori escludenti”;

parere del Comune di Anzio - Regolamento sanitario

- il Comune di Anzio ha espresso parere negativo;
- il Regolamento di igiene e sanità del Comune di Anzio, secondo le modifiche del febbraio 2017, non consente la realizzazione di impianti di trattamento di rifiuti entro il limite di 1.000 m da centri abitati, scuole, fabbriche alimentari e centri commerciali;

**Ritenuto** di dover procedere all’espressione della pronuncia negativa di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall’Area V.I.A.;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere pronuncia negativa di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto “Realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi con produzione di biometano”, Comune di Anzio (RM), località Padiglione, proponente GREEN FUTURE 2015 srl, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Anzio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e all’Area Rifiuti e Bonifiche;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l’Area V.I.A..

Il Direttore  
Ing. Flaminia Tosini